

ZCZC

ADN0933 7 CUL 0 ADN CUL NAZ RTO RTO

MOSTRE: ESPRESSIONISMO DI KIRCHNER IN UNA GRANDE RASSEGNA A CECINA (2) =

(AdnKronos) - La mostra si compone di 63 opere, tra quadri a olio, incisioni, litografie, acquerelli, schizzi e fotografie raffiguranti paesaggi di montagna, ambienti rurali, ma anche ritratti e scene di danza realizzati dall'artista negli anni trascorsi a Davos, dove si rifugiò, debilitato nel corpo e nell'anima, durante la Prima guerra mondiale.

Nella stazione climatica, Kirchner visse una rinascita personale e artistica: le Alpi e i panorami svizzeri presero infatti il posto della pulsante scena urbana berlinese, che fino a quel momento era stato uno dei soggetti favoriti delle sue opere. Ma oltre a momenti della vita alpina, Kirchner introdusse nei suoi lavori anche i temi del nudo e del ritratto, nonché nuove rappresentazioni artistiche del movimento, ispirate soprattutto dalla danza e dagli sport invernali.

Nella città di Davos, Kirchner si impegnò a consolidare la propria reputazione di artista dell'avanguardia tedesca e da lì organizzò varie mostre in Svizzera, Germania e Stati Uniti. Tuttavia l'avvento del nazionalsocialismo, che etichettò la sua arte come "degenerata", fece ripiombare Kirchner nel baratro della sofferenza psichica, dal quale non riuscì più a riprendersi e che lo portò al suicidio nel 1938. (segue)

(Red-Xio/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

14-LUG-17 16:44

NNNN

ZCZC

ADN0934 7 CUL 0 ADN CUL NAZ RTO RTO

MOSTRE: ESPRESSIONISMO DI KIRCHNER IN UNA GRANDE RASSEGNA A CECINA (3) =

(AdnKronos) - Il percorso espositivo si articola in varie sezioni: il mondo alpino intorno a Davos, i viaggiatori di passaggio, la vita contadina e gli animali, lo sport e il movimento. Sono presenti poi una parte dedicata ai ritratti, tra i quali figura quello di Erna (Signora seduta (Erna Kirchner), 1926), compagna di Kirchner fino alla morte di lui, e una sulla fotografia che, benché non la considerasse una forma d'arte, fu usata dall'artista come strumento di scoperta e invenzione.

Sono esposte anche opere che generalmente non lasciano il Kirchner Museum Davos, come il celebre Davos con chiesa; Davos d'estate (1925). Un'area dell'esposizione è inoltre dedicata a un documentario sulla vita e le opere di Kirchner, allo scopo di fornire un contesto biografico e artistico.

Contestualmente alla mostra sono pubblicati due volumi: una biografia di Ernst Ludwig Kirchner scritta da Thorsten Sadowsky ed edita da Klinkhardt & Biermann, e un piccolo catalogo delle opere in mostra, a cura della Fondazione Culturale Hermann Geiger e con testi del Kirchner Museum Davos.

(Red-Xio/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

14-LUG-17 16:44

NNNN